

Intesa Sanpaolo: nel 2024 export e saldo commerciale record per i distretti

2025-04-18 09:15:15 di Forbes.it

URL:<https://forbes.it/2025/04/18/intesa-sanpaolo-nel-2024-export-e-saldo-commerciale-record-per-i-distretti/>

Tra il 2023 e il 2024, la competitività dei distretti industriali italiani si è mantenuta su livelli elevati, toccando un nuovo record sia nelle esportazioni sia nel saldo commerciale, nonostante un rallentamento nella crescita del fatturato. È quanto emerge dalla diciassettesima edizione del **Rapporto Economia e Finanza dei Distretti Industriali**, realizzato dal Research Department di **Intesa Sanpaolo**.

Secondo il gruppo bancario, il rafforzamento patrimoniale accumulato negli ultimi anni, insieme a consistenti disponibilità liquide, costituisce una solida base per la ripresa degli investimenti e per un miglioramento dei risultati di crescita nei prossimi anni.

L'impatto dei dazi

Le imprese italiane si troveranno ad affrontare maggiori difficoltà nell'export a causa dei dazi recentemente imposti sulle merci importate negli Stati Uniti. Tuttavia, si legge nella nota stampa, “possono contenere la frenata sul mercato americano puntando sulla **qualità delle loro produzioni** e, al contempo, **cogliere opportunità di crescita in nuovi mercati**”.

Già nel 2024, infatti, tra i mercati in maggiore espansione per valore dell'export distrettuale figurano Turchia, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Vietnam, Messico, Brasile e India. In parallelo, un eventuale rilancio degli investimenti europei in infrastrutture, innovazione e autonomia strategica potrebbe aprire **nuove opportunità di crescita anche all'interno dell'Unione**, che resta la principale destinazione delle esportazioni dei distretti industriali italiani.

Cosa è emerso dal report

- L'analisi dei bilanci di oltre 22mila imprese distrettuali mostra che, dopo la forte crescita del 2021-2022, nel 2023 il fatturato si è stabilizzato a circa **344 miliardi di euro (-0,5%)**. Nonostante ciò, la redditività è migliorata, con un **Ebitda margin salito all'8,1%** rispetto al 7,6% del 2022. Le imprese hanno continuato a rafforzarsi sul piano patrimoniale, con un aumento del peso del patrimonio netto e liquidità ancora elevate, vicine al 10% dell'attivo.
- Nel 2024 l'export ha raggiunto un nuovo record di **163,4 miliardi di euro (+0,9%)**, mentre l'import è calato (-1,9%), portando l'avanzo commerciale oltre i 100 miliardi, il livello più alto di sempre. Particolarmente positiva la performance della filiera agro-alimentare, con un export in crescita del 7,1%. Buoni risultati anche per meccanica, metalli, moda e materiali da costruzione, che continuano a mantenere alti livelli di esportazione sui mercati internazionali.
- Secondo lo studio, **le aziende che hanno investito in qualità, innovazione e sostenibilità hanno ottenuto risultati migliori**. Ad esempio, le imprese con certificazioni di qualità hanno avuto un Ebitda margin medio del 10,2%, contro l'8,4% delle altre.

- **L'innovazione tecnologica è stata decisiva per le imprese distrettuali**, soprattutto dopo il 2020 con il piano **Transizione 4.0**, che ha favorito l'adozione di nuove tecnologie, migliorando efficienza, produttività, sicurezza e flessibilità.
- Importanti anche gli investimenti green: molte imprese stanno puntando su tecnologie per **ridurre i consumi energetici (43,6%)** e **aumentare l'autoproduzione da fonti rinnovabili (33,8%)**, anche per far fronte all'aumento dei costi dell'energia.
- La qualità del capitale umano è un fattore chiave per la crescita dei distretti. Tra il 2011 e il 2023, il numero di addetti con **competenze elevate è aumentato di oltre 94mila unità**, passando dal 21,3% al 24% del totale. Anche l'ingresso di giovani nei board aziendali ha dato impulso agli investimenti in digitale e sostenibilità.

LEGGI ANCHE: [Dai rifiuti all'energia: il modello circolare di Renergia per il biometano made in Italy](#)